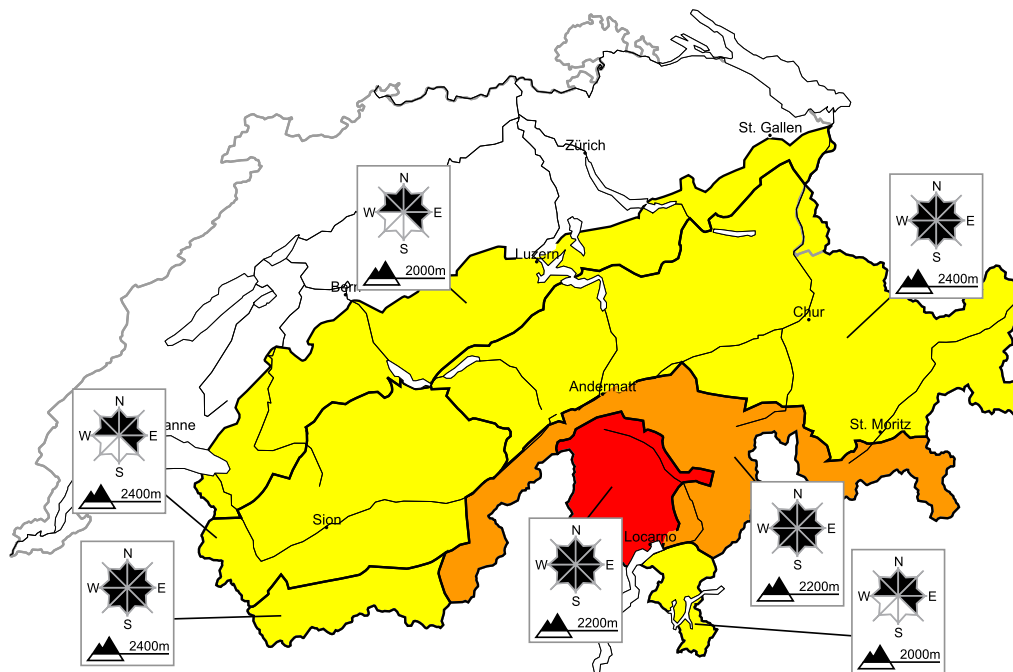


Nelle regioni meridionali in alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 15.11.2014, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 16.11.2014, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 15.11.2014, 17:00



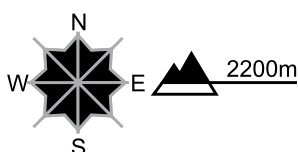
regione A

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento si sono formati accumuli di neve ventata di grandi dimensioni. Le valanghe possono subire un distacco facilmente. Sono previste valanghe spontanee, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Il culmine dell'attività valanghiva verrà raggiunto durante la notte. Sono necessarie una grande attenzione e la massima prudenza.

Valanghe bagnate e da reptazione

Al di sotto dei 2200 m circa sono possibili valanghe da reptazione e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono previste valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate e da reptazione

Al di sotto dei 2200 m circa sono possibili valanghe da reptazione e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

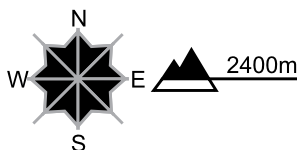
regione C

Moderato, grado 2



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi

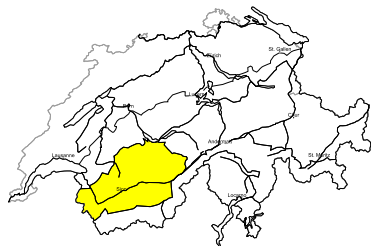


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. In alta montagna il pericolo è leggermente superiore. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

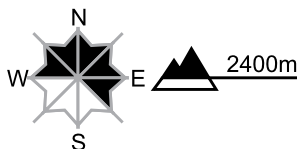
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

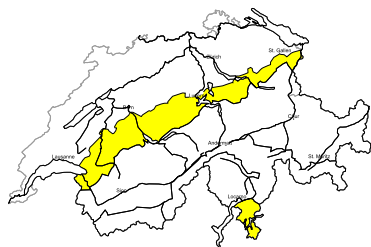


Descrizione del pericolo

Gli spesso piccoli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi possono in alcuni punti distaccarsi facilmente. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

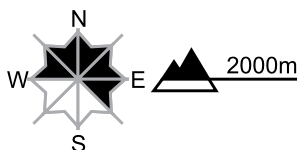
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In quota si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 15.11.2014, 17:00

Manto nevoso

Al di sopra dei 2400 m circa il vento forte ha causato intensi trasporti eolici, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, dove specialmente nella notte fra sabato e domenica sono previste valanghe spontanee che a livello isolato potranno anche raggiungere grandi dimensioni.

A causa delle intense precipitazioni che si sono verificate all'inizio della settimana, sulla cresta principale delle Alpi da Zermatt alla zona del Bernina e a sud di essa, al di sopra dei 2000 m è già presente uno spesso manto nevoso. Sotto alla neve fresca di sabato, la struttura del manto nevoso è per lo più favorevole. Sui pendii ombreggiati rivolti a nord al di sopra dei 2800 m circa, nel manto sono presenti strati basali in parte fragili. Nelle restanti regioni, a 2000 m è presente ancora relativamente poca neve.

Retrospezione meteo di sabato, 15.11.2014

Fatta eccezione per le schiarite favoniche mattutine nelle regioni settentrionali, il tempo è stato molto nuvoloso. Nelle regioni meridionali ci sono state abbondanti neviccate. Il limite delle neviccate si è collocato in una fascia compresa fra i 2000 e i 2400 m circa e verso sera in alcune regioni è sceso fino ai 1600 m circa.

Neve fresca

Da venerdì sera a sabato sera, al di sopra dei 2200 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante sudalpino centrale: dai 40 ai 60 cm
- Restante cresta principale delle Alpi da Saas Fee alla regione del Bernina, Val Poschiavo: dai 20 ai 40 cm
- Chablais, Alpi Vodesi e Friborghesi, regione del Trient, restante cresta principale delle Alpi nel Vallese: dai 10 ai 20 cm
- Altre: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +2 °C

Vento

Generalmente forte, proveniente dai quadranti meridionali, in leggera attenuazione e in rotazione verso ovest nel corso della giornata

Previsioni meteo sino a domenica, 16.11.2014

Nella notte cesseranno le precipitazioni nelle regioni occidentali e meridionali. Nelle regioni occidentali ci saranno alcune schiarite al mattino, mentre in quelle meridionali il tempo rimarrà molto nuvoloso e verso sera inizieranno deboli neviccate. Nelle regioni orientali le neviccate cesseranno appena nel corso della giornata. Il limite delle neviccate si collocherà intorno ai 1200 m.

Neve fresca

Da sabato sera a domenica sera, al di sopra dei 2000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Oberland Bernese orientale, versante nordalpino centrale e orientale, Valle di Goms, versante sudalpino centrale, Grigioni: dai 15 ai 30 cm, con punte locali sino a 40 cm sul versante sudalpino centrale
- Restanti regioni: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -1 °C

Vento

Da debole a moderato, proveniente da ovest, in rotazione a sud ovest verso sera

Tendenza sino a martedì, 18.11.2014

Lunedì

Nevicherà soprattutto nelle regioni meridionali. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1200 m. Nelle regioni settentrionali ci saranno a tratti schiarite. Nelle regioni meridionali la situazione valanghiva rimarrà critica, mentre in quelle settentrionali non subirà variazioni di rilievo.

Martedì

Il vento ruoterà a nord. Nelle regioni settentrionali il tempo sarà variabile, in quelle meridionali progressivamente più soleggiato. Il pericolo di valanghe diminuirà nelle regioni meridionali, mentre in quelle settentrionali non subirà variazioni.